

### Domenica 16 gennaio alle 17

Messa con i genitori e i bambini del catechismo

L'iniziazione alla fede dei nostri figli non può essere affidata a un'ora di catechesi settimanale, così il cammino di fede dei nostri figli, e il nostro, occorre che venga ripreso in mano con nuove modalità. Le risposte in tasca non le abbiamo, ma da quest'anno con i nuovi gruppi che cominciano il cammino proviamo a cambiarne le modalità.

I destinatari del cammino proposto, non sono più solo i figli, ma la famiglia presa nella sua identità e ruolo di comunicazione della fede. Altra scelta è la necessità di costruire buone relazioni con i bambini e le loro famiglie, questo chiede una limitazione del numero massimo di bambini per ogni gruppo di catechesi.

Sarebbe bello che una coppia di sposi, perché no di genitori di figli di una certa età, dessero la propria disponibilità a fare da catechisti di un piccolo gruppo, aprendo lo spazio della propria casa come luogo dell'incontro e della relazione, oppure utilizzando anche i luoghi delle varie parrocchie della nostra UP. Ogni gruppo deciderà in quale momento della settimana vivere la catechesi a seconda delle disponibilità di coloro che ne faranno parte.

La messa prevista una volta al mese, invitando insieme le famiglie dei bambini del catechismo, sarà preceduta in oratorio da un momento di animazione e riflessione. Questo momento è parte integrante del cammino, insieme agli incontri in presenza e a un momento specifico pensato da fare ciascuno nella propria casa.

<b>DOMENICA 9 gennaio</b> <b>Castelnovo</b>	<b>Ore 8:00 Eucaristia</b> <b>Ore 11:00 Eucaristia</b> Def. Spaggiari Venuto e Marcella Def. Sapio Antonio, Di Lello Attilio, Bruno e Ada Fias
<b>Cogruzzo</b>	<b>Ore 9:30 Eucaristia</b>
<b>Meletole</b>	-----
<b>LUNEDI' 10 gennaio</b> <b>Castelnovo</b>	<b>Ore 10:00 liturgia della Parola</b>
<b>MARTEDI' 11 gennaio</b> <b>Castelnovo</b>	<b>Ore 18:30 liturgia della Parola</b>
<b>MERCOLEDI' 12 gennaio</b> <b>Castelnovo</b>	<b>Ore 18:30 liturgia della Parola</b>
<b>GIOVEDI' 13 gennaio</b> <b>Castelnovo</b>	<b>Ore 17:30 Adorazione Eucaristica</b> <b>Ore 18:30 liturgia della Parola</b>
<b>VENERDI' 14 gennaio</b> <b>Castelnovo</b>	<b>ore 18:30 Eucaristia</b>
<b>SABATO 15 gennaio</b> <b>San Savino</b>	<b>Ore 18:00 Eucaristia</b>
<b>DOMENICA 16 gennaio</b> <b>Castelnovo</b>	<b>Ore 8:00 Eucaristia</b> <b>Ore 11:00 Eucaristia</b> <b>Ore 17:00 Eucaristia</b>
<b>Cogruzzo</b>	-----
<b>Meletole</b>	<b>Ore 9:30 Eucaristia</b>



**SCUOLA DELL'INFANZIA e NIDO FISM**  
**"VILLA GAIA"**

**SCUOLA**  
**APERTA**

**Vi aspettiamo, su appuntamento, per visitare i locali della nostra scuola e per rispondere**

**alle vostre domande nelle giornate di**

**SABATO 22 GENNAIO dalle 9 alle 12**

**GIOVEDI' 17 FEBBRAIO dalle 17 alle 19**

**Accogliamo i bambini dai 12 mesi ai 5 anni. Per appuntamento e informazioni contattare il numero 389 211 28 50 oppure scrivere all'indirizzo [villagaiascuolaparr.infanzia@gmail.com](mailto:villagaiascuolaparr.infanzia@gmail.com)**

Iscrizioni: dal 10 gennaio al 28 febbraio 2022 fino ad esaurimento posti



**Bollettino settimanale**  
**9 gennaio 2022**



[www.upsanfrancesco.org](http://www.upsanfrancesco.org)  
segreteria@upsanfrancesco.org

## LITURGIA DELLA PAROLA

### 9 gennaio 2022

**Dal libro del profeta Isaia 40, 1-5.9-11** «Consolate, consolate il mio popolo – dice il vostro Dio. Parlate al cuore di Gerusalemme e gridatele che la sua tribolazione è compiuta la sua colpa è scontata, perché ha ricevuto dalla mano del Signore il doppio per tutti i suoi peccati». Una voce grida: «Nel deserto preparate la via al Signore, spianate nella steppa la strada per il nostro Dio. Ogni valle sia innalzata, ogni monte e ogni colle siano abbassati; il terreno accidentato si trasformi in piano e quello scosceso in vallata. Allora si rivelerà la gloria del Signore e tutti gli uomini insieme la vedranno, perché la bocca del Signore ha parlato». Sali su un alto monte, tu che annunci liete notizie a Sion! Alza la tua voce con forza, tu che annunci liete notizie a Gerusalemme. Alza la voce, non temere; annuncia alle città di Giuda: «Ecco il vostro Dio! Ecco, il Signore Dio viene con potenza, il suo braccio esercita il dominio. Ecco, egli ha con sé il premio e la sua ricompensa lo precede. Come un pastore egli fa pascolare il gregge e con il suo braccio lo raduna; porta gli agnellini sul petto e conduce dolcemente le pecore madri». **Parola di Dio**

**SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 103 (104)**  
**R/. Benedici il Signore, anima mia.**

**Dalla lettera di san Paolo apostolo a Tito 2, 11-14; 3, 4-7** Figlio mio, è apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo. Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone. Ma quando apparvero la bontà di Dio, salvatore nostro, e il suo amore per gli uomini, egli ci ha salvati, non per opere giuste da noi compiute, ma per la sua misericordia, con un'acqua che rigenera e rinnova nello Spirito Santo, che Dio ha effuso su di noi in abbondanza per mezzo di Gesù Cristo, salvatore nostro, affinché, giustificati per la sua grazia, diventassimo, nella speranza, eredi della vita eterna. **Parola di Dio.**

**Dal Vangelo secondo Luca 3, 15-16.21-22** In quel tempo, poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco». Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento». **Parola del Signore.**

**ACCOGLIAMO LA PAROLA:** Tu sei mio Figlio. Il Padre parla direttamente solo qui e nella trasfigurazione, per noi l'unica sua parola è Gesù, il figlio che si mette in fila con i peccatori. In questa sua scelta di farsi fratello di ogni uomo, tutti tornano a essere figli di Dio. Siamo abituati a dire che Gesù è Figlio di Dio, questo può portarci fuori strada, dobbiamo dire invece che il Figlio di Dio - che nessuno ha mai visto - è Gesù. Non è solo un gioco di parole, altrimenti Gesù diventa l'attaccapanni di tutti i nostri deliri religiosi. Gesù, quell'uomo concreto con la sua storia le sue scelte, mi rivela chi è Dio, chi è il Figlio, mi rivela chi è il Messia, chi è il Cristo che salva l'uomo. Il Vangelo è una purificazione delle nostre false immagini di chi sia Dio, è così che dovrà morire in croce per dimostrare che Lui non è quello che dicono i religiosi ed è ucciso proprio dalle persone religiose; così allora comprendiamo chi è Dio, dalla sua vita dall'inizio alla croce.

Il Battista prepara un popolo ben disposto per accogliere colui che viene, finalmente l'atteso da tanti secoli arriva. Lo fa dopo trent'anni passati a vedere e sperimentare da vicino la vita delle persone, vista da lontano è una cosa, vista da vicino la vita di ognuno di noi è un'altra. Poi a un certo punto si è preso su, ha lasciato casa, ha iniziato il suo viaggio di maestro itinerante mettendosi in fila coi peccatori, ultimo della fila per farsi battezzare e andare "a fondo" del cammino che aveva intrapreso.

Non c'è altro Dio all'infuori di quello di Gesù che mostra simpatia assoluta con l'uomo, un Figlio che conosce l'amore del Padre per ogni uomo e allora si mette in fila con tutti gli uomini. Qui c'è Gesù tra i peccatori, alla fine del Vangelo lo rivedremo sulla croce tra due malfattori; qui Gesù si battezza, va a fondo nell'acqua simbolo della morte, là muore; qui il cielo si apre, là si squarcia il velo del Tempio; qui lo Spirito scende, là dà lo Spirito; qui il Padre che lo chiama "il Figlio mio l'amato", là verrà riconosciuto come giusto e Figlio di Dio. Così anche per noi tutta la vita è realizzazione di questa scelta del Battesimo.

Siamo preziosi agli occhi di Dio, ha stima e amore per noi. È il suo sguardo da innamorato che ci vede così e il suo sguardo crea bellezza; crea bellezza anche dove non c'è e dove noi facciamo fatica a ritrovarla. Allora, se Dio ci vede preziosi noi lo diventiamo davvero. Non c'è un perché di questa elezione di Dio, cioè tutto nasce e dipende dal suo cuore e dai suoi occhi che scelgono. Se noi riusciamo a riconoscere questo sguardo di Dio, se noi riusciamo a guardare il suo sguardo che ci guarda, che ci sceglie, che ci elegge quindi, potremmo davvero attraversare i fiumi che ci sommergono e camminare nel fuoco.

Don Paolo